

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1887 del 13/04/2022
Oggetto	RINNOVO DELLA COMUNICAZIONE DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DI CUI ALL'ART. 216 DEL D. LGS. 152/06 - DITTA CENTRO UFFICI SRL - IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI CASALGRANDE
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2002 del 13/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno tredici APRILE 2022 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**Rinnovo della comunicazione di iscrizione al registro di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006, per l'operazione R5. - Ditta "CENTRO UFFICI S.R.L."- con sede legale in Comune di Fiorano Modenese (MO) e impianto in Comune di Casalgrande (RE) – Via Canale n. 286**

#### LA DIRIGENTE

**Vista** la normativa settoriale che disciplina l'esercizio di operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata:

- a) D. Lgs. 152/06 e s.m.i. - Parte IV, Titolo I recante norme in materia di gestione dei rifiuti e, in particolare, l'art. 216, secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero rifiuti in procedura semplificata;
- b) D.M. 05/02/1998 e s.m.i. per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**Tenuto conto**, fra l'altro, che ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 156/2006, sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata;

**Richiamata** la "Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'rt. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/14, mediante Arpae, in attuazione della L.R. 13/015" stipulata tra Arpae e la Provincia di Reggio Emilia che attribuisce lo svolgimento delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lett. a), della Legge n. 56/14, viene delegato ad Arpae SAC, tra cui, l'iscrizione al Registro Provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata ai sensi art. 216, comma 3, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**Vista** la comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006, trasmessa dalla Ditta **CENTRO UFFICI S.R.L.**, con sede legale in Piazza De Gasperi n.11 – Fiorano Modenese (MO), acquisita al protocollo di ARPAE con n. PG/2021/55367 del 08/10/2021 e successiva documentazione acquisita al protocollo di ARPAE con n. PG/2021/159313 del 15/10/2021, n. PG/2021/160051 del 18/10/2021, per l'esercizio della operazione di recupero di **rifiuti non pericolosi R5 " Riciclo/recupero di altre sostanze organiche"**, da effettuarsi nello stabilimento sito in comune di **Casalgrande (RE) – Via Canale n. 286;**

**Richiamato quindi che**, nella documentazione della comunicazione, in sintesi, si conferma che: La ditta svolge attività di recupero (R5) di rifiuti non pericolosi con stoccaggio funzionale, quali cartucce e toner, individuati ai codici EER 020304 ; 200125;

Relativamente alla gestione rifiuti:

- a) i rifiuti identificati al codice EER 080318 consistono in toner per stampa esauriti, mentre i rifiuti identificati al codice EER 160216 consistono in componenti rimosse da apparecchiature fuori uso;
- b) la ditta provvede al ritiro dei rifiuti presso i clienti, oppure ritira direttamente presso il centro. Il trasporto dei rifiuti da trattare viene effettuato da trasportatori regolarmente iscritti all'albo gestore;
- c) gli scaffali per la sistemazione delle varie tipologie di cartucce/toner da recuperare e recuperate sono posizionati nella parte posteriore del capannone pavimentato; è presente anche un piccolo laboratorio all'interno del quale si provvede alla rimozione della polvere dei toner presenti all'interno delle cartucce/toner. In seguito la cartuccia o toner a seconda del mercato potrà essere riempita in loco oppure venduta tal quale ad altri riempitori;
- d) il rifiuto in entrata viene suddiviso per tipologia e successivamente procede al controllo dello stato della cartuccia/toner e al relativo svuotamento all'interno dell'area identificata come laboratorio. Durante la fase della cernita vengono rimosse eventuali parti metalliche e avviene la suddivisione in contenitori separati. Le varie tipologie di toner/cartucce vengono successivamente controllate per valutarne la funzionalità e sistemate sugli scaffali suddivise per tipologia. Infine si provvede al riempimento;

- e) tutto il processo avviene al chiuso e ogni tipologia di rifiuto in entrata è movimentata in sacchi o in scatole chiuse, e lo stoccaggio presso il centro è effettuato in scatole di cartone contenenti sacchi di plastica;
- c) le condizioni di esercizio alla base della suddetta attività di recupero rifiuti non pericolosi, sono invariate dal punto di vista strutturale, organizzativo ed impiantistico;
- d) si confermano le informazioni relativamente alle operazioni e tipologie del D.M. 05/02/1998 consistente in operazione R13, per rifiuti della Tipologia 11.11 del D.M. 05/02/1998: *oli esausti vegetali e animali*, 1.100 t/anno.  
Le attività oggetto di comunicazione non producono emissioni in atmosfera ai sensi della parte V del D. Lgs. 152/06.

Le attività oggetto di comunicazione non producono scarichi idrici, ai sensi della parte III del D. Lgs. 152/06.

Nella documentazione è allegata la planimetria denominata "Centro Uffici di Gollini Rag. Luigi & Frigieri Maurizia" acquisita al protocollo di ARPAE con n. PG/2021/159313 del 15/10/2021;

**Dato atto** che decorso il termine di 30 giorni dalla consultazione della Banca Dati Nazionale Anitmafia (BDNA) senza riscontro da parte della Prefettura, e stante che nella comunicazione presentata dalla Ditta è stata presentata autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs.159/2011, le amministrazioni interessate sono tenute a procedere, ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. 159/2011.

**Dato atto inoltre che** lo stesso impianto risulta iscritto al n. 210 del registro di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 a far data dal 04/04/2017, a seguito della presentazione della comunicazione datata 12/08/2016, pervenuta il 12/08/2016 ed acquisita al protocollo n. PGRE/2016/8980;

#### **Visti:**

- il parere favorevole del Comune di Casalgrande in materia urbanistica, acquisito al protocollo n. PG/2022/52364 del giorno 29/03/2022;
- il parere favorevole della Provincia di Reggio Emilia in ordine alla compatibilità con le disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) acquisito al protocollo n. PG/2021/174070 del 12/11/2021;

Su proposta del responsabile del procedimento,

#### **DETERMINA**

1. di rinnovare l'iscrizione della Ditta **CENTRO UFFICI S.R.L.** al registro di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006, per la prosecuzione senza modifiche dell'esercizio dell'attività di **recupero rifiuti non pericolosi, con operazione R15 "recupero/riciclo di sostanze inorganiche"**; nello stabilimento sito in comune di **Casalgrande (RE) – Via Canale n. 286**;
2. che, a seguito della presentazione della comunicazione di rinnovo dell'attività, alla Ditta **CENTRO UFFICI S.R.L.**, nel suddetto Registro, resta attribuito il seguente numero: **210**;
3. che la durata dell'iscrizione è di 5 anni a far data dal 15/10/2021 e cioè fino al **15/10/2026**;
4. che l'attività di recupero oggetto del presente allegato deve essere esercitata in conformità al D.M. 05/02/1998 e s.m.i. ed in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4, alle pertinenti disposizioni del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed alle altre norme applicabili;
5. che in base alla suddetta iscrizione la Ditta può esercitare le operazioni di recupero indicate nell'Allegato 1 per i corrispondenti Codici EER. Nello stesso Allegato 1 sono riportate le quantità complessive dei rifiuti per ogni tipologia di recupero. Nel caso in cui la Ditta intenda avviare a

recupero quantità complessive di rifiuti superiori o diverse rispetto a quelle indicate, nello stesso allegato, o svolgere diverse operazioni di recupero, è necessario che sia inoltrata preventivamente una nuova comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006;

6. che nel caso di modifiche dell'impianto, devono essere attivate preventivamente le procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) o di verifica di assoggettabilità alla V.I.A., qualora ricorrano, a seguito delle stesse modifiche, le condizioni previste dal D.Lgs. 152/2006;
7. che l'esercizio delle operazioni di recupero deve avvenire conformemente alla documentazione presentata e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.M. 5/2/1998 e s.m.i. e della normativa in materia di:
  - urbanistica ed edilizia;
  - inquinamento atmosferico;
  - prevenzione incendi;
  - scarichi di acque reflue;
  - inquinamento acustico;
  - sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
8. di vincolare l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi, di cui al precedente punto 1, al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - a) la gestione dei rifiuti deve avvenire nel pieno rispetto dei criteri, dei requisiti e delle disposizioni di cui al D.M. 05/02/1998 e s.m.i., in particolare il punto 11.11 dell'Allegato 1, Suballegato 1;
  - b) ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i., la ditta potrà ammettere nel centro di recupero i rifiuti previsti dalle "Provenienze" ivi indicate per ogni tipologia;
  - c) i macchinari ed i mezzi d'opera siano in possesso delle certificazioni di legge e oggetto di periodica manutenzione secondo le scadenze prescritte;
  - d) nelle fasi di movimentazione e stoccaggio dei rifiuti, in caso di eventi accidentali, sia che si tratti di dispersione di materiali solidi, polverulenti o sversamenti di liquidi, la pulizia delle superfici interessate sia eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti. I rifiuti derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere destinati allo smaltimento presso impianti autorizzati;
  - e) i contenitori di rifiuti devono essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, provvisti di idonea chiusura per impedire la fuoriuscita del contenuto;
  - f) tutti gli scarti non recuperabili provenienti dall'attività di gestione rifiuti, devono essere temporaneamente depositati e stoccati in appositi contenitori, che devono essere gestiti in deposito temporaneo ai sensi dell'art.183, comma 1, lettera bb) del D. lgs. 152/06 e conferiti ad impianti autorizzati;
  - g) l'attività di gestione rifiuti dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008. L'utilizzo dell'impianto deve essere permesso solo al personale autorizzato dal datore di lavoro ed idoneamente formato, informato ed addestrato in materia di sicurezza sul lavoro;
  - h) l'iscrizione al registro di cui sopra decade qualora non siano soddisfatti i requisiti della comunicazione, ai sensi del Codice Antimafia di cui al D. Lgs. 159 del 06/09/2011, ovvero qualora pervenga dalla Prefettura, nota contenente elementi impeditivi al rilascio della stessa, ai sensi dell'art. 67 del citato D. Lgs. n. 159/2011.

Si ricorda che:

- il presente atto non costituisce titolo abilitativo all'esercizio di altre tipologie di attività, ad esempio commerciali, che esulano dalla normativa di settore ambientale, in particolare dall'art. 216 del D. Lgs. 152/06;
- ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 del D.M. 21 luglio 1998 n. 350, entro il 30 aprile di ciascun anno dovranno essere versati ad ARPAE i diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori;
- la ditta deve ottemperare alle disposizioni dell'art. 26 bis della Legge 132/2018 in merito ai piani di emergenza;

Il Servizio territoriale ARPAE provvederà a verificare il rispetto di quanto previsto dal presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dott.ssa Valentina Beltrame)  
*firmato digitalmente*

**ALLEGATO 1** - Scheda stabilimento (art. 216 D.Lgs. 152/2006)

Ditta **CENTRO UFFICI S.R.L.**  
 Impianto: Casalgrande (RE) – Via Canale n. 286

Registro Provinciale Recuperatori n. **210**

<b>Tipologia 13.20</b>	<i>gruppo cartuccia toner per stampante laser, contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti, fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stampante ad aghi</i>				<b>R5</b>		
<b>Attività di recupero 13.20.3</b>	<i>verifica funzionalità e ricarica del toner, dell'inchiostro o nastro inchiostro</i>				<b>R5</b>		
<b>Caratteristiche delle materie prime/prodotti ottenuti 13.20.4</b>	<i>contenitore in materiale plastico e metallico con toner, inchiostro o nastro inchiostro nelle forme usualmente commercializzate, etichettato in conformità al Dm 28/1/92</i>				<b>R5</b>		
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo (funzionale ad operazione R5)		Stoccaggio max annuale (funzionale ad operazione R5)		Trattamento max annuo	
		mc	t	mc	t	mc	t
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17						
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15						
<b>TOTALE</b>		<b>4,5</b>	<b>10</b>	<b>31,5</b>	<b>70</b>	<b>36</b>	<b>80</b>

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**